



Decreto del Direttore generale nr. 18 del 30/01/2015

Proponente: *Marta Bachechi*

Affari Generali

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Marta Bachechi*

Estensore: *Marta Bachechi*

Oggetto: Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAT 2015-2017

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Piano della trasparenza 2015 - 2017	si	digitale
Tabella delle attività per l'applicazione del D.lgs n. 33/2013	si	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto che, il D.lgs n. 150 del 27.10.2009 ha individuato il sito internet di ciascuna Pubblica Amministrazione quale strumento adeguato per l'attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa e che, in particolare l'art 11 comma 8 prevede l'obbligo per ogni Amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale una serie di dati e documenti contenenti informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità;

Considerato che, il medesimo articolo chiede ad ogni Amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell'integrità;

Vista la Delibera CIVIT n. 105 del 14.10.2010 "*linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";

Vista la Delibera CIVIT n. 2/2012 "*linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*"

Viste le "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*" approvate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 02/03/2011;

Ricordato la Dott.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore Affari generali, è stata nominata Responsabile per la trasparenza e l'integrità di ARPAT con decreto del Direttore generale n. 167/2012;

Visto il D.lgs n. 33 del 14,03,2013 "Codice della trasparenza" di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di impostare il Programma per la trasparenza per l'anno 2015 ai sensi del D.lgs n. 33/2013, della Circolare n. 2/2012 del dipartimento per la Funzione pubblica e delle Linee guida approvate con Delibera CIVIT n. 50/2013 con progressiva elaborazione dei documenti richiesti dalla normativa e la loro pubblicazione sulla nuova sezione del sito web di ARPAT, denominata "Amministrazione trasparente";

Ritenuto, pertanto, di approvare l'aggiornamento 2015 - 2017 del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità di ARPAT (allegato "A") e la tabella contenente le attività per l'applicazione del D.lgs n. 33/2013 (allegato "B");

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013 Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori"

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali in esito alla proposta, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAT 2015 – 2017 e la tabella contenente le attività per l'applicazione del D.lgs 33/2013, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 delle L.241/1990, la Responsabile del Settore Affari generali, Dott.ssa Marta Bachechi;
3. di trasmettere il presente decreto all'Organismo di valutazione indipendente della Regione Toscana;
4. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di ARPAT nella sezione "Amministrazione trasparente".
- 5.

Il Direttore generale
Dott. Ing. Giovanni Barca*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 27/01/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/01/2015
- Marta Bachechi , il proponente in data 30/01/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 30/01/2015
- Andrea Poggi , Direttore tecnico in data 30/01/2015
- Giovanni Barca , Direttore generale in data 30/01/2015



A.R.P.A.T.
**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E PER L'INTEGRITÀ**
2015 - 2017

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI.....	4
4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE	4
5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI.....	5
6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.....	5

1. INTRODUZIONE

L'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana, è ente dipendente della Regione Toscana, è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile. ARPAT è stata istituita con Legge Regionale 18.04.1995, n. 66 ed è stata riformata con la Legge Regionale 22.06.2009, n. 30, svolge le attività istituzionali a favore della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e degli Enti parco regionali nell'interesse della collettività e consistenti in:

1. attività di controllo ambientale
2. attività di supporto scientifico
3. attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale

La nuova legge istitutiva favorisce il ruolo di ARPAT nel concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuire al mantenimento e al miglioramento sostanziale e misurabile dell'ambiente in Toscana. La riforma, risponde alla sentita esigenza di razionalizzare ed adeguare l'agire dell'Agenzia rispetto alle evoluzioni delle strategie di protezione ambientale intervenute a livello internazionale, nazionale e regionale ed alla connessa crescita delle attività richieste all'Agenzia dalle istituzioni e dalla società civile.

Strumento funzionale ad una specificazione del mandato istituzionale dell'ente è la "Carta dei servizi e delle attività", che individua in modo puntuale le attività istituzionali e stabilisce anche i livelli minimi di attività da garantire su tutto il territorio regionale. La scelta operata è quella della trasparenza: i livelli minimi rappresentano l'area delle attività istituzionali obbligatorie per l'Agenzia di cui sono chiariti beneficiari e standard di riferimento.

La Carta rappresenta anche uno dei principali riferimenti della programmazione delle attività dell'Agenzia, insieme alle direttive regionali, alle proposte della Conferenza permanente, al Piano delle attività ed al Piano della qualità e della prestazione organizzativa (Piano della performance).

In questo quadro si inserisce il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "**Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**", che ribadisce il nuovo e diverso concetto di trasparenza, introdotto dal D.lgs n. 150/2009, e lo definisce in termini di "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

La nozione di trasparenza si traduce quindi nel diritto del cittadino di conoscere l'operato delle pubbliche amministrazioni e nella necessità da parte di queste ultime, di perseguire risultati e garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

La trasparenza è un principio che, nonostante fosse originariamente ancorato ai caratteri e ai limiti dell'istituto dell'accesso ai documenti amministrativi, di cui alla L. n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", assume oggi una diversa e più ampia configurazione, tanto da essere definita nei termini di "accessibilità totale" ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009.

La trasparenza si traduce nella possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti in materia di tutela della privacy.

ARPAT, proprio per assicurare il perseguimento del compito istituzionale del controllo, monitoraggio ed informazione in materia ambientale, tanto più sarà chiamata a svolgere un ruolo improntato alla trasparenza ed alla verifica permanente del proprio operato da parte dei cittadini e degli Enti di riferimento.

L'Agenzia è da sempre impegnata sia sul fronte della diffusione che su quello dell'accesso, a garantire al cittadino un'effettiva conoscenza delle informazioni ambientali che detiene in quanto da essa prodotte o ricevute secondo i dettami del D.lgs 195/2005. A tal fine, l'Agenzia si è dotata di un apposito Regolamento sul procedimento amministrativo ed esercizio del diritto di accesso (decreto DG n. 201/2012), oltre che di strumenti operativi, gestionali e di comunicazione. Attraverso il presente documento, l'Agenzia intende inoltre garantire anche la piena conoscenza dei dati gestionali, economici ed organizzativi secondo le disposizioni del D.lgs. 33/2013.

La trasparenza è strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione della prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno dell'organizzazione pubblica, fornendo all'amministrazione stessa ed alla collettività gli strumenti per individuare situazioni che potrebbero dare spazio a comportamenti illeciti.

La "trasparenza" è inoltre strettamente correlata al concetto di performance e, di conseguenza, i dati oggetto di pubblicazione (obiettivi, indicatori e target) dovranno essere in linea con quanto previsto dal Piano della qualità della prestazione organizzativa (Piano della Performance) e aggiornati annualmente, contestualmente alla redazione del sopra citato Piano.

Il presente documento definisce il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità di ARPAT e le misure, anche organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e della pubblicazione dei dati. Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 33/2013, il Programma ha valenza triennale con aggiornamento annuale con la previsione di obiettivi di trasparenza sia di breve periodo sia di più ampio respiro per consentirne l'adeguamento costante. Il presente Programma è stato redatto in stretta correlazione con il Programma per la prevenzione della corruzione previsto dalla L. n. 190/2012 (Decreto DG n. 3/2014), di cui ne costituisce parte integrante.

2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'

La trasparenza costituisce uno strumento importante nell'ambito della pubblica amministrazione per il corretto svolgimento dei suoi compiti, in quanto consente che i cittadini siano presenti nella vita dell'Agenzia.

Per "integrità" si intende la salvaguardia, da parte dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti, dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali. Rilevano a tal fine la correttezza dei comportamenti individuali, il disinteresse personale di dirigenti e dipendenti e l'adeguatezza del loro impegno professionale, le relazioni con soggetti privati esterni, le verifiche sull'attività amministrativa e contabile, la tutela dell'immagine dell'Agenzia.

Una buona qualità delle istituzioni si riflette, inoltre, sull'esistenza di un sistema di controllo capace di impedire lo sviluppo di dinamiche di mal funzionamento. Ne consegue che gli elementi di governance che maggiormente consentono di combattere le illegalità e le illiceità sono la regolamentazione ed il controllo interno da parte delle strutture deputate al medesimo e da parte dell'organo di controllo interno "Collegio dei Revisori".

Il Programma per la trasparenza e l'integrità è strettamente collegato con il Programma triennale per la prevenzione della corruzione. La trasparenza costituisce, di fatto, un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione nella misura in cui, portando ad evidenza dati relativi a tutti gli ambiti di intervento delle amministrazioni, consente una forma di rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli stakeholder, agevola, quindi, sistemi di controllo e limita il rischio del verificarsi di situazioni illecite

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI

Il presente Programma attua le disposizioni del D.lgs n. 33/2013 e della Circolare del n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri tenuto conto delle linee guida emanate dalla commissione per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con deliberazioni n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013. In particolare, il Programma:

- individua le strutture dell'Agenzia che detengono dati ed informazioni da pubblicare e da aggiornare periodicamente;
- fissa gli obiettivi di trasparenza;
- individua le strutture responsabili rispetto agli obblighi di legge;
- si raccorda con il Programma triennale per la Prevenzione della corruzione, costituendone una sezione e con il Piano della Performance in un'ottica di miglioramento continuo;
- indica le iniziative che l'Agenzia intende adottare per promuovere la cultura della trasparenza e per agevolare la partecipazione della collettività.

4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 del D.lgs n. 33/2013, ARPAT istituisce nella home del proprio sito istituzionale www.arp.at.toscana.it, una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" al cui interno sono pubblicati ed aggiornati periodicamente i dati, le informazioni e i documenti previsti dalla normativa vigente.

La sezione "Amministrazione trasparente" è organizzata in modo che, cliccando sull'identificativo di una sotto sezione, sia possibile accederne ai contenuti od in una pagina specifica della sotto sezione. Qualora sia necessario pubblicare nella sezione in questione, documenti o dati già pubblicati in altre parti del sito, è creato un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei dati concernenti i contratti pubblici si tiene conto delle disposizioni di cui alla Deliberazione AVCP n. 26 del 22/05/2013 "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi delle informazioni all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L n. 190/2012".

Per quanto riguarda i procedimenti concorsuali, il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, comporta che non verranno pubblicati i dati personali e sensibili, nonché la tutela dei dati personali dei candidati alle prove concorsuali ritenuti non pertinenti ed eccedenti.

In ogni caso la protezione dei dati sensibili è attuata mediante la profilazione in forma anonima dei dati.

I dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sono riepilogati nella tabella allegata sub "a" che da' conto sia delle pubblicazioni già in essere che di quelle da realizzare.

5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La gestione del Programma della trasparenza e delle relative azioni viene effettuata con l'ausilio del supporto informatico (sito web www.arp.at.toscana.it) al fine di rendere completo ed esaustivo lo stesso e consentire al cittadini di fruire di tutti i documenti collegati. In particolare, la pubblicazione dei contenuti informativi della sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs 33/2013 allegato 1 avviene secondo la seguenti modalità:

- a) La struttura responsabile della pubblicazione è il Settore Comunicazione, informazione, documentazione (CID), salvo la pubblicazione diretta da parte del Settore Affari generali per quanto riguarda la pubblicazione dei decreti sull'albo on-line;
- b) Il CID è responsabile della realizzazione e corretta gestione del sito web e della tempestività delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" di diretta competenza. Il Settore SIRA è responsabile della sicurezza del sito e della sua piena accessibilità da parte degli utenti;
- c) Ogni struttura organizzativa "competente" individuata nella tabella allegata sub "a" è responsabile della produzione dei dati, informazioni e documenti da pubblicare e della correttezza, completezza e tempestività della trasmissione degli stessi e dei relativi aggiornamenti;
- d) In ogni struttura organizzativa "competente" sarà individuato dal Responsabile un "referente", che si dovrà occupare di trasmettere i dati con i relativi aggiornamenti e/o modifiche da apportare al sito per la parte di competenza. I referenti inviano i contenuti informativi al settore CID per la pubblicazione su web, utilizzando la posta elettronica (web@arp.at.toscana.it) e indicando la sottosezione di riferimento, così come indicato nel Programma stesso o comunque in modo che sia ad esso inequivocabilmente associabile.
- e) la redazione web informa la struttura richiedente dell'avvenuta pubblicazione in modo che ne venga verificata la completezza e correttezza. Qualora il contenuto informativo non sia completo e corretto, lo comunica alla redazione web utilizzando la posta elettronica e chiedendo di procedere ai necessari aggiornamenti e modifiche.
- f) I dati pubblicati, secondo le indicazioni del D.L.179/2012 e dell'art. 7 del D.lgs n. 33/2013, hanno formato di tipo aperto, con le seguenti caratteristiche:
 - ◆ sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque;
 - ◆ sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - ◆ sono resi disponibili gratuitamente.
- g) Tutte le fasi relative alla pubblicazione dei contenuti informativi sul portale web sono tracciate per consentire il monitoraggio delle attività.

Alla corretta attuazione del Programma concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, i responsabili dei Settori individuati ai sensi del presente paragrafo e della tabella allegata sub "a", per quanto di competenza. Ai sensi del D.Lgs. 33/13, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Agenzia ed è comunque valutato ai fini della performance individuale dei responsabili.

6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Quale Responsabile del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma è stata nominata con decreto DG n. 167/2012 la Dr.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore

Affari generali. Con decreto DG n. 84/2013 la Dr.ssa Marta Bachechi è stata altresì nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione di ARPAT.

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di:

- 1) provvedere all'aggiornamento del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità, entro il 31/1 di ogni anno;
- 2) controllare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e delle misure previste dal Programma e segnalare i casi di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- 3) assicurare la gestione delle eventuali richieste di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/13. In caso di sua inerzia, titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, è individuato nella figura del Direttore amministrativo di ARPAT.

7. OBIETTIVI DELLA TRASPARENZA 2015 – 2017

Gli obblighi di pubblicazione nel sito web istituzionale di documenti informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013, nel 2014 si possono considerare assolti. Per il periodo 2015-2017, pertanto, vengono definiti i seguenti obiettivi:

- aggiornamento continuo della sezione Amministrazione trasparente e relative sotto-sezioni;
- approfondimento e miglioramento di alcune categorie di dati: Attività e procedimenti, Controlli sulle imprese, Servizi erogati;
- pubblicazione di documenti, informazioni ritenuti di interesse per stakeholder e cittadini, oltre gli obblighi di legge;

In riferimento all'ambito delle iniziative per la promozione della cultura della trasparenza il Programma triennale per la trasparenza 2015-2017 si concentrerà su:

- proseguimento delle iniziative formative interne sul tema Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione;
- verifiche sulla percezione da parte degli stakeholder del livello di trasparenza di ARPAT.

Allegato B

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015 - 2017						
Attività per l'applicazione del D.lgs n. 33/2013						
LIVELLO 1	LIVELLO 2	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTO AL D.LGS N. 33/2013	STRUTTURA COMPETENT E	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER PER OTTEMPERARE OL D.LGS N. 33/2013
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità Art.10, c.8, lett.a	Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e del relativo stato di attuazione	L. 190/2012 art.12	Settore Affari generali	Nella sottosezione "Programma per la Trasparenza e l'integrità" - Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità - Atto di nomina del responsabile Nella sotto sezione "Accesso civico": - Nomina del Responsabile dell'accesso civico e modalità di esercizio del diritto	Aggiornamento al 31.01 di ogni anno in riferimento all'anno precedente
	Attestazioni OIV Delibera ANAC n.77/2013	pubblicazione di: -griglia di rilevazione -documento di attestazione -scheda di sintesi relativi alla verifica annuale dell'assolvimento		Settore Affari generali	pubblicati, con riferimento al 2013: - a griglia di rilevazione - il documento di attestazione - la scheda di sintesi	Aggiornamento al 31.01 di ogni anno in riferimento all'anno precedente

		degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni pubbliche				
	Atti generali	.Norme statali e delle fonti regionali che regolano l'istituzione, l'organizzazione e le attività dell'ente nonché degli atti generali con cui l'Amministrazione dispone sulla propria organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui procedimenti di propria competenza	Art 12	Settore Affari generali	Nella sottosezione "Atti generali" : - Legge nazionale istitutiva del sistema delle Agenzie ambientali - Legge regionale istitutiva dell'Agenzia; - Regolamento di organizzazione - Atto di organizzazione delle strutture - Carta dei servizi e delle attività - Piani delle attività - Codice di comportamento	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Organizzazioni e	Organi di indirizzo politico amministrativo	Dati ed informazioni relative agli Organi	Art 13 comma 1, lett, a)	Settore Affari generali	Nella sottosezione "Organi di indirizzo politico amministrativo" - atto di nomina del Direttore Generale e curriculum, compensi - atto di nomina del Collegio dei Revisori	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute

	Articolazione degli uffici	Dati e informazioni relativi agli uffici. Organizzazione dell'ente in forma grafica	Art. 13, comma 1, lett. b), c), d).	Settore Affari generali	Nella sottosezione "Articolazione degli uffici": - organigramma - articolazione delle strutture (con personale assegnato)	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Telefono e posta elettronica	Elenco dei recapiti e dei contatti utilizzabili dal cittadino (numeri di telefono, delle caselle di posta elettronica istituzionale e certificata).	Art. 13, comma 1, lett. b), c), d).	Settore Affari generali	Nella sottosezione "Telefono e posta elettronica": - Contatti - Elenco email - rubrica telefonica - PEC	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Consulenti e collaboratori		incarichi di collaborazione o consulenza attribuiti dall'ente: pubblicazione e aggiornamento degli estremi dell'atto di conferimento, del curriculum vitae del titolare dell'incarico, dei dati relativi allo svolgimento di incarichi presso enti privati finanziati o regolati dalla P.A. o di attività professionale nonché dei	(art. 15, comma 1). (art. 15, comma 2).	Settore Gestione risorse umane Settori amministrativi di Area vasta Settore Provveditorato Settore Patrimonio SIRA	Nella sottosezione "Consulenti e collaboratori": - pubblicazione degli elenchi degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (dal 2011 al 2013) con l'indicazione dell'atto di conferimento ed il compenso, dell'oggetto e della durata dell'incarico. - collaborazioni coordinate e continuative - curriculum - la verifica si insussistenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi	Continuo

		<p>compensi relativi all'incarico</p> <p>aggiornamento degli elenchi dei consulenti dell'ente con indicazione dell'oggetto dell'incarico, della durata e del compenso previsto</p>				
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Stessi obblighi di pubblicità stabiliti per collaboratori e consulenti	(art 15, comma 1, 2)	Settore Affari generali	<p>Nella sotto sezione "Incarichi amministrativi di vertice":</p> <ul style="list-style-type: none"> - decreto nomina Direttore amministrativo, curriculum e compensi - decreto nomina Direttore tecnico, curriculum e compensi 	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Dirigenti	Stessi obblighi di pubblicità stabiliti per collaboratori e consulenti	(art. 10 art.15)	Settore Gestione del personale	<p>Nella sotto sezione "Dirigenti":</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi dirigenziali con curriculum e compensi 	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Dotazione organica	Pubblicazione del conto annuale del personale e delle relative spese	(art. 10)	Settore gestione del personale	<p>Nella sotto sezione " Dotazione organica":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale in servizio - costo del personale 2010 - costo del personale 2011 - costo del personale 2012 - costo del personale 2013 	Pubblicazione del conto annuale

Personale a tempo non indeterminato	Pubblicazione annuale e trimestrale dei dati inerenti il costo complessivo del personale non a tempo indeterminato nell'ambito del conto annuale di cui all'art. 60 del D.lgs n. 165/2001	(art. 17, comma 1, 2)	Settore Gestione risorse umane	Nella sottosezione "Personale a tempo non indeterminato": elenco personale a tempo non indeterminato	pubblicare, nell'ambito del Conto annuale, i dati di cui all'art. 17, comma 1, con riferimento all'anno 2014
Tassi di assenza	pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai tassi di assenza del personale ;	(art. 16, comma 3)	Settore Gestione risorse umane	Nella sottosezione "Tassi di assenza": tassi di assenza e di maggior presenza distinti per struttura dirigenziale relativi a ciascun periodo 2010-2014) Nella sotto sezione "adesione agli scioperi": - dati relativi agli scioperi anni 2012 - 2014	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente	Pubblicazione dell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente ;	(art. 18)	Settore Gestione risorse umane	Nella sottosezione "Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti": pubblicazione degli incarichi dell'anno 2013, con indicazione di durata e compenso	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
contrattazione collettiva	pubblicazione dei riferimenti necessari per la consultazione degli accordi collettivi nazionali	(Art 21)	Settore Gestione risorse umane	Nella sotto sezione "contrattazione collettiva": - link al sito ARAN per la consultazione dei CCNL Comparto e dirigenza	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Contrattazione	pubblicazione dei contratti	(art. 21)	Settore	Nella sottosezione "Contrattazione	

	integrativa	integrativi stipulati nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3 del d.lgs. 165/2001		Gestione risorse umane	integrativa” - accordi integrativi aziendali - relazioni illustrative e tecnico-finanziarie. - scheda informativa e la Tabella 15 del conto annuale (rif circolare MEF n. 1/2009) in riferimento ai costi della contrattazione integrativa anno 2011	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	OIV	nominativi e dei curricula dei componenti degli <u>OIV</u>	(art. 10, comma 8, lett. c)	Settore Affari generali	Nella sottosezione “Organismo Indipendente di Valutazione”: - decreti di nomina - curricula dei componenti	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Bandi di concorso		bandi di concorso per il reclutamento di personale a qualsiasi titolo	(art. 19, comma 1)	Settore gestione risorse umane	Nella sezione “Bandi di concorso”: - dei bandi aperti - delle selezioni in corso - dichiarazione sulle spese sostenute	Aggiornamento continuo
Performance	Piano della performance	Pubblicazione del Piano della performance e della connessa Relazione	(art. 10, comma 8, lett. b)	Settore Pianificazione e controllo	Nella sottosezione “Piano della performance” Piano della qualità della prestazione organizzativa 2014 Relazione 2012	Piano 2015

	Relazione sulla performance	Pubblicazione della Relazione sulla performance	(art. 10, comma 8, lett. b)	Settore Pianificazione e controllo	Nella sottosezione "Relazione sulla performance" Relazione 2012	Relazione 2013
	Ammontare complessivo dei premi	premi collegati alla performance: ammontare complessivo, importo dei premi effettivamente distribuiti, entità del premio mediamente conseguibile; distribuzione del trattamento accessorio e grado di differenziazione della premialità;	(art. 20, commi 1 e 2)	Settore Affari generali	Nella sottosezione "Performance individuale" - accordo sulla valutazione del comparto - accordo sulla valutazione della dirigenza Nella sotto sezione "ammontare complessivo dei premi": - ammontare dei collegati alla performance stanziati Nella sotto sezione "dati relativi ai premi": - dati relativi ai premi effettivamente distribuiti	Ongi anno per l'anno precedente al momento della liquidazione delle competenze
	Benessere organizzativo	Pubblicazione dei dati relativi al benessere organizzativo	(art. 20)	Settore Gestione Risorse umane	- Regolamento Comitato Unico Garanzia	Definizione dell'indagine sul benessere organizzativo
Attività e procedimenti	Tipologia di procedimento	per ogni tipologia di procedimento di competenza dell'ente, pubblicazione delle informazioni richieste	Art 35	Settore Affari generali	Nella sottosezione "Tipologie di procedimento" - Carta dei servizi - elenco delle attività tecniche, struttura responsabile e termine del procedimento	Scheda informativa su procedimenti di competenza dell'Agenzia in campo ambientale (rilascio di pareri tecnici – partecipazione ad organismi istruttori) ed eventuale modulistica

					<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per il procedimento amministrativo, accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali. - Regolamento per la determinazione dei costi delle attività di ARPAT - elenco dei procedimenti amministrativi - nomina del sostituto 	Scheda informativa sul pagamento degli oneri istruttori e di controllo
Monitoraggio dei tempi procedurali	Publicazione dei risultati del monitoraggio periodico relativo al rispetto dei tempi procedurali ;	(art. 24, comma 2)	Settore Pianificazione e controllo	Monitoraggio periodico dei tempi procedurali		Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	pubblicazione delle informazioni necessarie per garantire l'accesso e la trasmissione dei dati relativi ai procedimenti di competenza dell'ente (recapiti dell'ufficio responsabile)	Art. 35	Settore Gestione delle risorse umane Settore Indirizzo tecnico delle attività	decreto DG n. 973 del 27/12/2001, con il quale si dettano le modalità per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 decreto DG n.149 del 31/10/2013 Modalità di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 41 bis della L 9 agosto 2013, n. 98 in materia di terre e rocce da scavo	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute	
	pubblicazione delle informazioni necessarie per garantire l'accesso e la trasmissione dei dati	Art 35	Settore Affari generali	Nella sotto sezione "Accesso ai documenti amministrativi": - Regolamento per il procedimento		- Informativa sintetica e riepilogativa per l'accesso ai documenti ed informazioni ambientali.

		relativi ai procedimenti di competenza dell'ente			amministrativo, accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali.	
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti	pubblicazione semestrale degli elenchi dei provvedimenti finali adottati dai dirigenti nei procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente ai sensi del Codice dei contratti pubblici, concorsi e prove selettive per il reclutamento del personale e le progressioni di carriera nonché accordi stipulati con soggetti privati o altre Amministrazioni pubbliche	(art. 23 - 25)	Settore Affari generali	Elenchi di - Decreti del direttore tecnico - Decreti del Direttore amministrativo - decreti dei dirigenti	Aggiornamenti trimestrali
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Decreti del direttore generale	(art. 23 - 25)	Settore Affari generali	Elenco dei decreti del Direttore generale	Aggiornamenti trimestrali
Controlli sulle imprese		<p>Publicazione di.</p> <p>a) elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per</p>	(art. 25)	Settore Indirizzo tecnico delle attività		Scheda informativa sulle tipologie di controllo di competenza di ARPAT a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento e gli adempimenti oggetto delle attività di controllo

		<p>ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento</p> <p>b) l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative</p>				
Bandi di gara e contratti	Bandi di gara	<p>obblighi di pubblicità previsti dal Codice dei contratti pubblici e quelli introdotti dall'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012</p> <p>-per le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara è previsto l'obbligo di pubblicazione anche della delibera a contrarre</p>	<p>(art. 37, comma 1)</p> <p>(art. 37, comma 2).</p>	<p>Settore Provveditorato</p> <p>Settore Patrimonio</p> <p>SIRA</p> <p>Settori amministrativi di Area vasta</p>	<p>Nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedure indette dal 01/01/2012 al 31/12/2014 - avvisi di avvio di procedure in economia ex art. 13 l. 180/2011, effettuata – secondo il regolamento in economia – per gli affidamenti > 40.000 euro; - Bandi aperti - Procedure incorso - esiti di gara ex art. 65 d. lgs. 165/06 ed ex art. 331 D.P.R. 207/2010. - Avvisi vendita beni ARPAT 	Aggiornamento continuo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi		Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	(Art. 26, comma 1)		Nella sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"	Formalizzare nella corrispondente voce la non competenza di ARPAT ad erogare alcuna forma di sovvenzioni,

economici						contributi e vantaggi economici
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Pubblicazione dei dati relativi al Bilancio di previsione e Bilancio consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata	(art. 29)	Settore Bilancio	- Bilanci dal 2005 al 2014	- “comunicazione di assenza di posizioni debitori” ai sensi del DL n. 35/2013 - Indicazioni operative per il pagamento delle attività svolte dall'Agenzia
	Piano indicatori e risultati attesi in Bilancio	Pubblicazione del piano indicatori e risultati attesi in Bilancio	(Art 29, 2° comma)	Settore Bilancio	:	Piano indicatori e risultati attesi in Bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili posseduti	(art. 30)	Settore Patrimonio	elenco degli immobili di proprietà dell'Agenzia; .	Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
	Canoni di locazione o di affitto	Pubblicazione dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti .	(art. 30)	Settore Patrimonio	dell'elenco delle sedi in locazione e relativo canone	Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
Controlli e rilievi		pubblicazione dei <u>rilievi</u> non recepiti degli organi	(art. 31)	Settore Affari generali		Formalizzare la relativa all'assenza attuale di rilievi da parte degli organi di

sull'amministrazione		di controllo interno e di revisione amministrativa e contabile e di tutti i rilievi riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici .				controllo interno o di revisione amministrativa e contabile in merito all'organizzazione ed all'attività di ARPAT
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Pubblicazione della Carta dei servizi e delle attività	(art. 32, 1° comma)	Settore Pianificazione e controllo	- Carta dei Servizi e delle attività - Regolamento per la determinazione dei costi delle attività di ARPAT - tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
	costi contabilizzati_	Pubblicazione dei costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo	(art. 32, 2° comma lett a)	Settore Pianificazione e controllo		Pubblicazione dei costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo
	tempi medi di erogazione dei servizi	Pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	(art. 32, 1° comma lett. b)	Settore Pianificazione e controllo	tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Aggiornamento al febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento
Pagamenti dell'amministrazione	indicatore di tempestività dei pagamenti	pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori	(art. 33)	Settore Bilancio	pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Agenzia	Aggiornamento semestrale

	IBAN e pagamenti informatici	Pubblicazione dei dati e delle informazioni necessarie per l'effettuazione dei pagamenti con modalità informatica	(art. 36)	Settore Bilancio	Pubblicazione codice IBAN	Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
Opere pubbliche		Pubblicazione dei documenti di programmazione, delle linee guida per la valutazione degli investimenti, delle relazioni annuali e di ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, nonché delle informazioni su tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate .	(art. 38)	Settore Patrimonio		<p>Programma annuale e triennale dei lavori pubblicità</p> <p>Schede di cui al DM 4509/2011 relative al Programma triennale delle opere pubbliche</p> <p>Informazioni relative ai tempi, ai costi unitari ed agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate</p>
Informazioni ambientali		Pubblicazione delle Informazioni ambientali_ detenute ai fini delle proprie attività istituzionali nonché delle relazioni di cui all'art 10 d.lgs 195/2005	(art. 40)	SIRA	<p>- Relazione sullo stato dell'ambiente 2011</p> <p>- Annuario dati ambientali con aggiornamenti annuali</p>	Aggiornamento annuale

					- link a dati e mappe, documentazione e notizie	
Altri contenuti					Piano per la prevenzione della corruzione 2013-2015 Nomina del Responsabile per l'anticorruzione Relazione del Responsabile per l'anticorruzione 2014 Codice di comportamento di ARPAT	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute

Rispetto all'elenco delle sotto sezioni riportato nella tabella contenuta nell'allegato A del D.lgs n. 33/2013, quelle che non figurano nella tabella sopra riportata corrispondono a dati ed informazioni relative ad attività non di competenza di ARPAT.

Tutte le sotto sezioni della pagina web "Amministrazione trasparente" corrispondenti alla tabella sopra riporta devono essere aggiornate tempestivamente rispetto ad ogni dato, informazione e documento necessari.